Commissario di Governo
per il contrasto del dissesto idrogeologico
(D.L. 91 2014 e ss.mm.ii.)

Oggetto: Approvazione graduatoria dei progetti ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del DPCM n. 77 del 28 marzo 2024 – CASA ITALIA

PREMESSO che:

a) l'art. 2, comma 204, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010*)" ha stabilito che "*Le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, a valere sulle disponibilità del Fondo infrastrutture e del Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale, di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti le autorità di bacino di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, nonché all'articolo 1 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri. Le risorse di cui al presente comma possono essere utilizzate anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che definisce, altresì, la quota di cofinanziamento regionale a valere sull'assegnazione di risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, che ciascun programma attuativo regionale destina a interventi di risanamento ambientale";*

b) in data 12 novembre 2010 veniva sottoscritto l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania ai sensi del citato articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 in data 12 novembre 2010;

c) ai sensi dell'art. 10, comma 1, Decreto-Legge 4 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, "*A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*";

d) che con Ordinanza 12 agosto 2014, n. 1, del Presidente della Regione Campania, nelle funzioni di Commissario di Governo *ex* art. 10 Decreto-Legge 4 giugno 2014, n. 91, convertito

Commissario di Governo
per il contrasto del dissesto idrogeologico
(D.L. 91 2014 e ss.mm.ii.)

con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, è stata istituita la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale Ente attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Campania, ed è stato individuato il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t*. della DG 08 "Lavori pubblici e Protezione civile della Regione Campania";

e) che con Ordinanza del 13 giugno 2017, n. 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro, la continuità alla Struttura di coordinamento e l'individuazione del Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della D.G. (50 06 00) per la difesa del suolo e l'ecosistema della Regione Campania;

f) l'art. 18-*bis* del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, dispone l'attribuzione delle competenze in materia di realizzazione del progetto «Casa Italia» nonché' l'attribuzione alla Presidenza del Consiglio dei ministri delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'operato dei soggetti istituzionali competenti per le attività di ripristino e di ricostruzione di territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, successive agli interventi di protezione civile;

g) l'art. 1, comma 416, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha stabilito che "*Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e' istituito un fondo, con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici. Il funzionamento del fondo e i criteri e le modalità di riparto tra le regioni e le province autonome, ivi inclusa la revoca in caso di mancato o parziale utilizzo delle risorse nei termini previsti, sono stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della transizione ecologica, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge"*;

h) l'articolo 29-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ha attribuito le competenze in materia di coordinamento del contrasto al dissesto idrogeologico alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Casa Italia;

i) con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2024, n. 77, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 135 dell'11 giugno 2024 – pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Casa Italia, recante "*Regolamento per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici*" – è stato definito il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Casa Italia sul cap. 925,

Commissario di Governo
per il contrasto del dissesto idrogeologico
(D.L. 91 2014 e ss.mm.ii.)

pari a complessivi 15.000.000,00 euro, di cui all'art. 1 comma 416 della legge 30 dicembre 2021 n. 234;

j) in attuazione dell'art. 2, comma 3, del DPCM n.77/2024, il Dipartimento Casa Italia ha provveduto ad impegnare, con proprio decreto del 3 luglio 2024, registrato in data 11 luglio 2024, le somme previste secondo il riparto fissato dall'allegato 1 del DPCM medesimo;

k) l'articolo 3, comma 1, del citato DPCM n. 77/2024 stabilisce che le somme stanziate sul cap. 925 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono destinate "*alle progettazioni relative a interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici*";

l) il comma 2 del menzionato articolo 3 del DPCM n. 77/2024 prevede che le risorse di cui al DPCM in parola siano destinate a finanziare la redazione del progetto esecutivo, compresi i livelli di progettazione inferiori, qualora mancanti e delle progettazioni volte ad aggiornare gli elaborati esistenti qualora necessario;

m) ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, del DPCM n. 77/2024 devono considerarsi ricompresi nell'ambito di applicazione del DPCM le progettazioni relative a interventi pubblici di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, con particolare riferimento a interventi in aree particolarmente vulnerabili per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e dei beni e delle attività produttive;

n) alla Regione Campania, sulla base dell'allegato 1, DPCM n. 77/2024, è stata assegnata la somma di € 906.090,00;

o) l'art. 5, comma 4, del DPCM 28 marzo 2024, n. 77, stabilisce che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro trenta giorni dal rilascio, ove previsto, del parere favorevole di cui al comma 1, per le progettazioni relative alla prima annualità, approvano, secondo i rispettivi ordinamenti, la graduatoria delle progettazioni. L'approvazione delle progettazioni finanziate a valere sulle risorse stanziate nella seconda e nella terza annualità resta, in ogni caso, subordinata al rilascio del parere favorevole secondo le modalità previste al comma 3

RILEVATO che:

a) con nota del Dipartimento Casa Italia prot. n. 2082 del 5 luglio 2024, sono state invitate le Regioni e le Province autonome a dare avvio agli adempimenti di cui all'art. 5, comma 1, del citato DPCM, chiedendo contestualmente la conferma dell'esattezza dei codici di tesoreria per il successivo trasferimento dei fondi;

b) con nota prot. n. PG/2024/0385805 del 06/08/2024 la Struttura di Coordinamento del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico in Regione Campania (di seguito Struttura di Coordinamento) ha dato avvio alla programmazione di cui al DPCM 28

Commissario di Governo
per il contrasto del dissesto idrogeologico
(D.L. 91 2014 e ss.mm.ii.)

marzo 2024, n. 77, invitando i Consorzi di Bonifica a trasmettere le proposte progettuali da candidare a finanziamento;

c) con nota circolare DCI -0003639-P-14/10/2024 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento CASA ITALIA, sono stati forniti gli indirizzi operativi per l'individuazione degli interventi da candidare a finanziamento;

d) all'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici della Struttura di Coordinamento, come previsto dall'art. 4 della suddetta circolare sono stati individuati, sulla base dei criteri indicati nell'allegato 2 al DPCM 77 del 28 marzo 2024, gli interventi da candidare a finanziamento;

e) con nota prot. n. PG/2024/0504661 del 25/10/2024 la Struttura di Coordinamento ha provveduto ad acquisire il sentito delle ANCI e le UPI regionali;

f) in data 11/11/2024 la Struttura di Coordinamento ha provveduto alla validazione definitiva degli interventi con codice 15IR001/PI, 15IR003/PI, 15IR004/PI, 15IR005/PI, 15IR006/PI, 15IR007/PI e 15IR009/PI;

g) con note prot. nn. PG/2024/0534604 e PG/2024/0534624 del 12/11/2024 la Struttura di Coordinamento ha comunicato all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale la suddetta validazione definitiva degli interventi sul sistema ReNDiS ed ha chiesto la valutazione degli stessi, così come previsto dall'art. 5 "Procedimento di approvazione della graduatoria delle progettazioni" del DPCM n. 77 - 28/03/2024;

h) in data 15/11/2024 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha provveduto a valutare positivamente sul sistema ReNDiS gli interventi con codice 15IR001/PI, 15IR003/, 15IR004/PI, 15IR005/PI, 15IR006/PI, 15IR007/PI e 15IR009/PI;

VISTI

a) la legge 7 agosto 1990, n. 241;
b) il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
c) l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge n. 116 del 11 agosto 2014 e ss.mm.ii.;
d) l'Ordinanza n. 1 del 12 agosto 2014 del Presidente-Commissario Delegato;
e) il decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
f) il D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
g) l'Ordinanza n. 1 del 13 giugno 2017 del Presidente della Regione Campania;
h) la delibera CIPE n. 64/2019;
i) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021;
j) il DPCM 27 settembre 2021;
k) il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36
l) il DPCM 28 marzo 2024, n. 77;

Commissario di Governo
per il contrasto del dissesto idrogeologico
(D.L. 91 2014 e ss.mm.ii.)

m) la nota circolare DCI -0003639-P-14/10/2024 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento CASA ITALIA

tutti gli atti e i provvedimenti richiamati in narrativa

Alla stregua dell'istruttoria svolta dagli Uffici della Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, ex art. 10, co. 1 della legge 11 agosto 2014, n. 116, di cui all'Ordinanza n. 1 del 13 giugno 2017 del Presidente-Commissario di Governo

D E C R E T A

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente,

1. di approvare la graduatoria dei progetti ai sensi dell'articolo 5, comma 4, annualità 2024, del DPCM 77 del 28 marzo 2024 come di seguito elencati:

N.	Codice ReNDiS	Soggetto Richiedente	Livello di progettazione	Tipologia Dissesto	CUP	Titolo Intervento	Importo globale intervento	Importo Richiesto progettazione
1	15IR004/PI	**CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO**	DIP	ALLUVIONE	B48H24001160002	RIMESSA IN EFFICIENZA E MIGLIORAMENTO FUNZIONALITÀ IDRAULICA FIUME TANAGRO PONTE ROMANO-PONTE MESOLE	€ 9.800.000,00	€ 197.300,03
2	15IR009/PI	**CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE**	DIP	ALLUVIONE	D67B14000440005	SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA ZONA IN SINISTRA PICENTINO - I STRALCIO -	€ 2.555.701,63	€ 150.225,72
3	15IR003/PI	**CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM**	PD	ALLUVIONE	B48H22027090005	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ECOSOSTENIBILE RETE SCOLANTE - 1° STRALCIO PROGETTO DEFINITIVO	€ 7.433.096,40	€ 187.846,38
4	15IR007/PI	**CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO**	DIP	ALLUVIONE	G18H2400124001	MITIGAZIONE RISCHI ALLUVIONAMENTO AREE URBANE ATTRAVERSO INTERVENTI SU RETE CANALI FUGATORI REGI LAGNI	€ 3.100.000,00	€ 249.458,03
5	15IR001/PI	**CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA**	PFTE	ALLUVIONE	B18H22020650005	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI ALVEI-STRADA	€ 3.292.052,00	€ 121.259,84

Commissario di Governo
per il contrasto del dissesto idrogeologico
(D.L. 91 2014 e ss.mm.ii.)

6	15IR005/PI	**CONSORZIO DI BONIFICA « VELIA » PRIGNANO CILENTO**	DIP	ALLUVIONE	E91D04000020001	Normalizzazione dell'esercizio della Diga di Piano della Rocca	€ 1.780.000,00	€ 255.507,31
7	15IR006/PI	**CONSORZIO DI BONIFICA « VELIA » PRIGNANO CILENTO**	DIP	ALLUVIONE	E11D04000020001	Normalizzazione dell'esercizio della Diga Fabbrica	€ 1.130.000,00	€ 171.144,68

2. di demandare alla Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico incardinata nella Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, gli adempimenti consequenziali finalizzati alla attuazione dei progetti di cui al precedente punto 1.;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento CASA ITALIA;
   - alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - alla procedura per la pubblicazione automatica nella sezione dedicata del portale regionale, denominata: "Regione Campania Casa di Vetro".

Il Commissario

Documento firmato da: VINCENZO DE L
06.12.2024 16:12:26 CET